

Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la PartecipazioneFondazione
FALCONE

25

ANNIVERSARIO
delle stragi
di Capaci e via d'Amelio
23 maggio 2017

PALERMO CHIAMA ITALIA

*La mafia è un fenomeno umano
e come tutti i fenomeni umani ha un principio,
una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.*

Giovanni Falcone credeva fortemente che la mafia fosse un *fatto serio*, ma che non fosse invincibile. La celebrazione del XXV anniversario della strage di Capaci ha contribuito a rinnovare e rafforzare l'impegno della società civile e di tutte le Istituzioni.

Il messaggio di lotta ad ogni forma di criminalità che il mondo della Scuola lo scorso 23 maggio ha saputo trasmettere all'intera comunità nazionale, quest'anno è stato percepito con maggiore forza anche grazie alla partecipazione compatta di tutta la collettività presente nelle piazze di Palermo e d'Italia.

Le lenzuola bianche sui balconi della città, i negozianti fuori i propri esercizi al passaggio dei cortei, la commozione e il coinvolgimento evidente di tutti, la risonanza mediatica accordata e le migliaia di persone che hanno affollato via Notarbartolo, testimoniano come i pensieri e le parole di Giovanni e Paolo possano diventare una realtà tangibile.

Siamo consapevoli che tutto questo è stato possibile anche grazie alle Istituzioni scolastiche che aderiscono da anni ai percorsi promossi dal MIUR, dalla Fondazione Falcone e all'iniziativa della Nave della Legalità.

Desideriamo quindi ringraziare tutti i Dirigenti scolastici, gli appassionati Docenti, le studentesse e gli studenti che sono saliti a bordo della "Nave della Legalità 2017" e che hanno reso possibile, ancora una volta, far risuonare un unico coro per dire "NO" a tutte le mafie e a ogni forma di criminalità organizzata.

IL DIRIGENTE

Giuseppe Pierro